

IL MALATO IN FAMIGLIA

Le reazioni psicologiche della malattia

Ogni disturbo provoca reazioni non solo biologiche, ma anche psicologiche. Queste interessano sia il malato che i familiari.

Quando si viene a conoscenza della diagnosi, vengono mobilitati meccanismi di difesa tendenti ad un duplice fine: la lotta contro l'angoscia costituita dalla malattia e l'instaurarsi di una nuova modalità di reazione della persona malata con il mondo esterno e con sé stessi.

Il processo reattivo si svolge attraverso cinque fasi successive.

1. la fase di shock è quella successiva alla diagnosi vissuta come una frattura. Molto spesso si verifica un rifiuto "non può essere vero",
2. la fase della collera: la realtà si impone suscitando angoscia, rabbia e disperazione. In alcuni casi il paziente e i familiari esprimono rabbia verso qualcuno a cui attribuire la causa della malattia. Questa fase è molto più difficile da affrontare. L'unica possibilità è quella di riuscire a mettersi nei panni dell'ammalato; riuscire a vivere queste reazioni come legate alla malattia stessa e non direttamente rivolte a noi, è un modo per far sentire il paziente rispettato e compreso,
3. la fase del patteggiamento: il venire a patti, in realtà è il tentativo di spostare nel tempo tutte le problematiche,
4. la fase della disperazione: quando non si può più negare la malattia e questa diventa sempre più pressante,
5. la fase dell'accettazione: quando si è avuto il tempo sufficiente e si è stati aiutati a superare le fasi precedenti, si raggiungerà lo stato di accettazione. L'accettazione non è una fase felice, è come un vuoto di sentimenti, è come se il dolore se ne fosse andato, la lotta finita per far posto alla pace.

Questo è anche il tempo in cui generalmente la famiglia ha bisogno di aiuto e comprensione più del malato stesso.

Ridurre i rischi domestici e le fughe

In Puglia un sistema innovativo di geolocalizzazione aiuterà a ridurre i rischi domestici e le fughe delle persone affette da demenza.

E' l'obiettivo di "Innova Alzheimer", il progetto sperimentale - primo nel Sud Italia— che sarà realizzato dalla Cooperativa Anthropos di Giovinazzo (Bari), grazie alla collaborazione della Best s.r.l., Società spin-off del Policlinico di Bari.

Il progetto prevede la realizzazione di 44 kit di assistenza. Di questi, la metà servirà a rilevare in modo automatico una eventuale caduta del malato di Alzheimer all'interno dell'ambiente domestico, a cui seguirà una richiesta di soccorso.

Gli altri 22 kit permetteranno con un sistema GPS il monitoraggio dei pazienti affetti da demenza, quando sono fuori casa in caso di fuga e smarrimento.

Questa innovazione permetterà alle famiglie di alleviare il carico di cura ed essere informate automaticamente ed istantaneamente della geolocalizzazione del malato sia in casa che fuori.

Segnalazione

*******Signora, nostra Socia, referenziata, attiva, è disponibile per alcune ore, gratuitamente, per assistenza domestica a malati di Alzheimer, anche accompagnamento.**

Per i nostri Soci

Assistenza domiciliare L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, durante alcune ore nel corso della giornata, personale qualificato a famiglie che per ragioni contingenti o per impegni improrogabili, ma comunque con carattere di eccezionalità, si trovassero in difficoltà per assistere il proprio familiare malato di Alzheimer. Periodi di assistenza da concordare con i nostri sportelli, possibilmente con un certo anticipo.

Integratori alimentari L'Associazione concorre, a sostegno di famiglie che ne facciano richiesta, al rimborso del costo di acquisto di integratori alimentari, se prescritti dal medico, limitatamente a periodi da definire.

Visite domiciliari specialistiche L'Associazione mette a disposizione uno psicologo ed un medico geriatra per visite specialistiche di consulenza, a domicilio, in casi di necessità. Visite da concordare con l'Associazione.

Pannoloni Presso le nostre sedi di Marghera (via S. Antonio, 17 - tel.041 928659) e di S. Donà di Piave (via Svezia, 2 - tel. 0421 596909), è disponibile, fino ad esaurimento, una certa quantità di pannoloni. Chi fosse interessato può farne richiesta telefonando negli orari di ufficio.